Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'Italian Sounding

OTTOBRE 2025

ABSTRACT

RAPPORTO SULLE ATTIVITÁ SVOLTE PER LA LOTTA ALLA CONTRAFFAZIONE DALLE AMMINISTRAZIONI COMPETENTI

Ministero delle Imprese e del Made in Italy

UIBM

Il "***Rapporto sulle attività svolte dalle Amministrazioni competenti***" nel **periodo luglio 2024 – giugno 2025** fotografa un anno di **attività** nei **quattro ambiti** considerati **prioritari** che hanno continuato a guidare l'operatività del Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'*Italian Sounding* (CNALCIS): *enforcement; contraffazione online; sensibilizzazione; tutela sui mercati esteri*.
I **risultati raggiunti** nell'implementazione dell'apparato **normativo**, nella **repressione** del fenomeno nei **mercati fisici** e **virtuali**, nella **prevenzione** e contrasto della **contraffazione online**, nella **sensibilizzazione** verso acquisti più consapevoli e nella **tutela** del Made in Italy sui **mercati esteri** dimostrano l'**efficacia** dell'**approccio integrato** e **sinergico** tra i vari soggetti impegnati quotidianamente: istituzioni, forze dell'ordine e rappresentanti del mondo imprenditoriale e dei consumatori.

Quasi 6.000 i **casi** concreti di **applicazione**, ad un anno e mezzo dall'entrata in vigore l'11 gennaio 2024, delle previsioni normative anticontraffazione previste dalla "**Legge Made in Italy**", di cui la maggior parte (**5.630**) ha riguardato l'applicazione delle maggiorate **sanzioni** all'acquirente di prodotti non originali (art. 51), e **244** casi sono stati relativi alla **distruzione** di **merci** contraffatte **sequestrate** (art.53). Dal **confronto** tra **I° semestre 2024** e **I° semestre 2025** emerge un graduale **incremento** nell'**applicazione** delle principali misure anticontraffazione, segno di come le nuove previsioni trovino sempre più spazio ed efficacia operativa.

Novità del presente "*Rapporto*" i dati del **Ministero della Giustizia**, acquisiti per il tramite del competente Dipartimento (D.I.T.), per il periodo 11 gennaio 2024 - 30 giugno 2025, relativi ai **procedimenti penali in tema di reati di contraffazione**. I dati dimostrano una percentuale più elevata di procedimenti penali (tra sezioni GIP/GUP e dibattimento) per il reato di cui all'**art.474 c.p.**, che punisce l'introduzione nello Stato e il commercio di prodotti con segni falsi, il reato di cui all'**art. 515 c.p.,** che riguarda le condotte di frode nell'esercizio del commercio, e il reato di cui all'**art. 517 c.p.** sulla vendita di prodotti industriali con segni mendaci, rispetto agli altri reati in materia di contraffazione.
Nello specifico, nell'anno **2024** sono state **2.511** le **sentenze**, di cui **970** con **condanna** per i reati di cui all'**art. 474 c.p.**; **155** le **condanne** su un totale di **717 sentenze** relative all'**art. 515 c.p.**; per i reati di cui all'**art. 517 c.p.** sono state **348** le **sentenze** con **81 condanne**.

Con riferimento al **primo semestre 2025**, sono state: **1.163** le **sentenze** con **442 condanne** per i reati di cui all'**art. 474 c.p.**; **68** le **condanne** su un totale di **352 sentenze** per i reati di cui all'**art. 515 c.p.;** sulle **175 sentenze** per i reati di cui all'**art. 517 c.p.** le **condanne** sono state **37**.
Per quanto concerne **procedimenti penali giunti a definizione**, nel **2024** quelli più numerosi hanno riguardato gli **artt. 474 c.p. (n.1424)**, **515 c.p. (n. 982)** e **517 c.p. (n. 334)**. Si conferma tale andamento anche per il **primo semestre 2025** in cui i procedimenti penali giunti a definizione sono stati **710** per l'**art. 474 c.p.**, **451** per l'**art. 515 c.p.** e **157** per l'**art. 517 c.p.**.

Con riferimento alle **operazioni di enforcement**, dal **1° luglio 2024 al 30 giugno 2025**[1] sono stati effettuati **oltre 18.000 sequestri** di prodotti contraffatti su tutto il territorio nazionale, con il blocco di più di **580 milioni di articoli contraffatti** appartenenti a diversi settori merceologici: dal **tessile** all'**agroalimentare**, dai **tabacchi** all'**elettronica**, dai **prodotti sanitari** alle **opere d'arte**. Di questi, **più di 6.000** i sequestri effettuati dalla **Guardia di Finanza**; e ulteriori più di **6.000** sono stati effettuati dall'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli**. Il Servizio Analisi Criminale del Ministero dell'Interno ha rilevato **più di 1.000** sequestri effettuati da **Polizia**, **Carabinieri** e **Polizia Locale**.
47 i **sequestri** effettuati nel **settore agroalimentare** (dati del Dipartimento **ICQRF** - Ispettorato Centrale Tutela della Qualità e Repressione Frodi Prodotti Agroalimentari del **MASAF**), **71** quelli effettuati dal **Comando dei Carabinieri per la Tutela Agroalimentare**, di cui **34** a **marchio tutelato** (17 **DOP** e 17 **IGP**), **7** prodotti a **privativa vegetale** e **3** per **Made** in **Italy**. **4.714** le **opere d'arte falsificate** sequestrate dal **Comando dei Carabinieri per la Tutela del Patrimonio Culturale**.
252 sono stati i **siti web oscurati** per fenomeni illeciti di commercio online, con conseguente **denuncia** di **oltre 6.000 persone** all'Autorità Giudiziaria e **arresto** di **57** soggetti. Nello specifico, i **siti** rimossi per **contraffazione online** sono stati **74** e **178** i siti oscurati per vendita di **prodotti sanitari contraffatti**.

Anche dalla **banca dati IPERICO** è evidente il costante impegno delle forze dell'ordine nelle attività di contrasto alla contraffazione in Italia.
L'elaborazione dei dati aggregati forniti dall'**Agenzia delle Dogane e dei Monopoli** e della **Guardia di Finanza**, per l'annualità **2024** evidenzia:

[1] Il periodo comprende dati consolidati relativi al secondo semestre 2024 e dati operativi del primo semestre 2025.

- **22.606 sequestri** effettuati in Italia, in aumento di 4.920 (+27,8%) rispetto all'anno precedente;
- **36,1 milioni** di **pezzi sequestrati** (-47,4% rispetto al 2023);
- **257,4 milioni di euro** (+37% rispetto al 2023) il valore economico stimato del quantitativo sequestrato.

Per supportare il lavoro di **autorità di enforcement** e **magistratura inquirente**, sono state realizzate, dalla DGPI-UIBM del MIMIT, in collaborazione con UNICRI e un gruppo di esperti ed enti preposti alla vigilanza in seno al Consiglio Nazionale per la Lotta alla Contraffazione e all'Italian Sounding, le **linee guida investigative** da utilizzare nei casi penalmente rilevanti di contraffazione a sostegno concreto delle indagini in **5 ambiti tematici**: social media, siti web, piattaforme di e-commerce, esercenti autorizzati e stoccaggio e distribuzione di prodotti contraffatti.

Nel periodo oggetto del "*Rapporto*" si è inoltre consolidata la **cooperazione** con le principali **piattaforme digitali**, **social media**, **sistemi** di **messaggistica** e **marketplace** del **second hand**, al fine di sviluppare un circolo virtuoso di interscambio di esperienze e best practices. Nel 2025 il CNALCIS ha lavorato nella direzione della attuazione di interventi mirati, con particolare riguardo alla **sensibilizzazione** dei consumatori **giovani**, principali **utenti** del **mondo digitale**. È stata **rafforzata** anche la partecipazione ai **tavoli di lavoro** da parte delle **Autorità competenti**: l'**AGCM**, per il presidio del Digital Markets Act, e l'**AGCOM**, in qualità di Coordinatore dei Servizi Digitali per l'Italia nell'ambito dell'attuazione del Digital Services Act e promotore delle **linee guida per influencer** adottate con delibera n. 7/24[2], nelle quali sono stati introdotti **riferimenti specifici alla Proprietà Industriale** (PI) e al divieto di condivisione e pubblicazione di contenuti in violazione della PI o riguardanti **prodotti contraffatti**.

La **sensibilizzazione** è stata al centro di numerose iniziative attuate dai vari componenti del CNALCIS: giornate dedicate ai più giovani per un utilizzo consapevole di Internet e dei social network; eventi sul tema della lotta alla contraffazione; iniziative info-formative nelle scuole sul mercato del falso grazie all'adozione delle "*Linee guida sull'educazione civica*"[3]; campagne, soprattutto social, per condividere i rischi della

[2] https://www.agcom.it/provvedimenti/delibera-7-24-cons.
[3] Decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, prot. 183 del 7 settembre 2024.

contraffazione in alcuni settori, come per la falsificazione di farmaci e prodotti sanitari.

Le **imprese** sono state l'altro target principale nelle azioni volte a tutelare, **anche all'estero**, la Proprietà Industriale: **675** le segnalazioni ricevute dalla Linea Diretta Anticontraffazione (LAC) del MIMIT nel corso del **2024** su **potenziali casi di violazione di diritti**; più del **90%** di tali segnalazioni ha riguardato il **mercato online**. Nel **I semestre 2025** sono state già registrate **448** segnalazioni inerenti attività di lotta alla contraffazione; fervente l'attività dei **Desk Assistenza e Tutela della proprietà intellettuale e ostacoli al commercio** dell'ICE operativi in vari Paesi; così come numerose sono state le attività di **sensibilizzazione e promozione del Made in Italy all'estero** attraverso diversi **eventi** del MAECI che riguardano la cultura e la tradizione dei prodotti italiani.

Anche di fronte agli importanti risultati registrati in più di un anno di attività e delineati nel presente "*Rapporto*", la lotta alla contraffazione deve restare una priorità strategica per la tutela dell'economia legale e del patrimonio industriale e culturale: soltanto proseguendo lungo le direttrici rappresentate, sarà possibile continuare a garantire la tutela della Proprietà Industriale, del Made in Italy e della legalità economica e consolidare la competitività e lo sviluppo del Sistema Paese.